



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FERRARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze infermieristiche e ostetriche( <i>IdSua:1527083</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Nursing and Midwifery Sciences
<b>Classe</b>	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica/">http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unife.it/studenti/agevolazioni/tasse/tasse-corsi-di-studio">http://www.unife.it/studenti/agevolazioni/tasse/tasse-corsi-di-studio</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VARANI Katia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze mediche
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale Scienze biomediche e chirurgico specialistiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GESSI	Stefania	BIO/14	RU	1	Caratterizzante
2.	MANFREDINI	Roberto	MED/09	PO	1	Caratterizzante
3.	MARZO	Giuseppe	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
4.	VARANI	Katia	BIO/14	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Martina Balboni Rosaria Cappadona Annamaria Ferraresi

## Il Corso di Studio in breve

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

15/04/2016

Il Corso di Studio della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è a numero programmato a livello nazionale, pertanto l'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione. I candidati vincitori, in possesso della Laurea in una delle Professioni Sanitarie della classe corrispondente, accedono alla Laurea Magistrale di riferimento senza debiti formativi.

Il Corso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, prevede 120 CFU articolati su due anni di corso. La didattica si sviluppa in presenza con frequenza obbligatoria per il 100% delle ore di tirocinio dello specifico anno di corso ed almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun insegnamento, ed è organizzata per ciascun anno di corso in due periodi didattici (semestri); le lezioni si tengono in settimane intensive (1-2 settimane al mese, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18); ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione d'esame, previste per l'intero anno ad esclusione dei periodi festivi e del mese di Agosto.

La finalità del Corso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è quella di formare Laureati con conoscenze e competenze appropriate alla gestione organizzativa del personale assistenziale infermieristico ed ostetrico. A tale scopo l'offerta didattica proposta consente allo studente di acquisire adeguate competenze organizzative, capacità relazionali e didattiche insieme a conoscenze scientifiche, tecniche ed etiche. In particolare il Corso della Laurea Magistrale fornisce una formazione che consente al laureato di:

- a) Usufruire delle conoscenze precliniche e cliniche pregresse al fine di impiegarle nella formazione del personale assistenziale e adottare all'interno delle strutture sanitarie le conoscenze di base pertinenti alla specifica figura professionale. Inoltre, assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni assistenziali dell'area clinica e comprendere la dimensione globale di etica sociale e morale del personale sanitario.
- b) Preparare alla progettazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché alla loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi e servirsi delle tecnologie disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane, delle competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale valutando gli specifici rapporti costi/benefici.
- c) Verificare accuratamente, nell'ambito assistenziale i settori dell'organizzazione sanitaria impiegando i metodi e gli strumenti della ricerca per pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate alla gestione e all'acquisizione delle risorse umane, tecnologiche, informative, finanziarie di cui dispongono le strutture sanitarie.
- d) Programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente del personale afferente alle strutture sanitarie. Accrescere nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale.

Infine, viene offerta allo Studente la possibilità di partecipare a programmi di studio all'estero quali ad esempio Erasmus e Atlante.

Descrizione link: sito web del corso

Link inserito: <http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

L'incontro tenutosi in data 29/11/2010, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle aziende sanitarie di riferimento, dell'Ordine provinciale dei medici e delle varie associazioni professionali, nonché i rappresentanti dei Collegi Professionali. In tale occasione è stata illustrata l'offerta complessiva della Facoltà nel settore delle professioni sanitarie. I rappresentanti delle professioni hanno espresso apprezzamento per il mantenimento dell'offerta formativa complessiva della Facoltà, sottolineando la necessità che i settori professionalizzanti (MED/45-MED/50) siano maggiormente rappresentati da personale docente universitario strutturato e di aumentare l'offerta formativa post-laurea professionalizzante (master di I e di II livello) per tutte le classi delle professioni sanitarie. Negli anni successivi si sono tenuti incontri non verbalizzati tra l'ex presidente del Corso di Studio ovvero l'attuale Coordinatore e le associazioni professionali.

Il Comitato di Indirizzo composto dal Coordinatore del Corso di studio (Prof. Katia Varani), il Direttore delle Attività Didattiche (Dott. Rosaria Cappadona), il Manager Didattico (Dott. Valerio Muzzioli), il Rappresentante del Mondo del Lavoro (Dott. Annamaria Ferraresi), il rappresentante degli studenti (Simone Vincenzi). Si intende precisare che il Direttore delle Attività Didattiche svolge anche funzione di Vicepresidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Ferrara, la cui competenza è quella di vigilare sulla pertinenza dei piani di studio delle professioni alle quali afferiscono; tale pertinenza viene valutata in riunioni periodiche nazionali indette dalla Federazione Nazionale del Collegi Ostetriche (FNCO) alle quali partecipa la Dott. Rosaria Cappadona. Inoltre, il Direttore delle Attività Didattiche in qualità di membro effettivo del Direttivo della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, partecipa alle riunioni nazionali con cadenza semestrale, dove vengono prese in esame e considerate di conseguenza tutte le attività e le mozioni proposte dalla Conferenza stessa. Le mozioni, le linee di indirizzo e i verbali della Conferenza sono reperibili sul sito internet all'indirizzo: <http://cplps.altervista.org/> Si sottolinea inoltre che il Rappresentante del Mondo del Lavoro, Dott. Annamaria Ferraresi riveste le funzioni di Direttore dell'Unità Operativa di Formazione e Aggiornamento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara nonché Consulente per la Formazione presso la Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia (IPASVI). Il Comitato di Indirizzo è stato nominato all'interno del Consiglio del Corso di Studio in data 28 marzo 2014 e successivamente approvato nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche allo scopo di facilitare e promuovere i rapporti tra Università e contesto produttivo e valutare l'efficacia degli esiti occupazionali. Le riunioni del Comitato di Indirizzo rispetteranno una cadenza annuale e i verbali delle riunioni saranno reperibili sul sito del Corso di Studio.

Link inserito: [http://www.unife.it/facolta/medicina/allegati/doc\\_vari/comitato\\_indirizzo\\_29-11-2010](http://www.unife.it/facolta/medicina/allegati/doc_vari/comitato_indirizzo_29-11-2010)

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Il Comitato di Indirizzo che facilita e promuove i rapporti tra Università e mondo del lavoro si è riunito due volte nel 2015 nelle seguenti date: 7 gennaio e 20 ottobre (i verbali sono riportati nella Organizzazione del Corso - vedi link sottostante). L'obiettivo delle riunioni è stato quello di analizzare l'adeguatezza del percorso di studi relativamente alle aspettative del mondo del lavoro ed eventuali proposte di miglioramento, verificare la pertinenza della preparazione dei nostri studenti rispetto alle richieste del dispositivo organizzativo sanitario. A tutt'oggi viene segnalata una carenza di profili Professionali Magistrali dipendenti dell'Azienda UO di Ferrara utili a sostituire il personale incardinato nella Dirigenza di prossimo pensionamento. Da qui la necessità di incentivare l'ingresso al CdS a personale dipendente delle aziende sanitarie di questo territorio.

Si sono programmati una serie di incontri rivolti al personale AZOSPFE nel quale spiegare la competenze del Laureato Magistrale, informare gli interessati circa le agevolazioni che offre l'Azienda stessa come incentivi allo studio e offrire loro una simulazione del test di ammissione e fornire la bibliografia di orientamento allo studio. Inoltre, si è proposto di incentivare e sostenere i tirocini post laurea, sia in Italia che all'estero, dei Laureati Magistrali attraverso un contributo economico in modo da permettere ai neolaureati di mantenere e migliorare le competenze acquisite per rispondere a nuovi modelli organizzativi ed assistenziali.

Il Direttore delle Attività Didattiche, ha partecipato al Convegno della Conferenza Permanente delle classi di Laurea delle professioni sanitarie (Bologna, settembre 2015) dove si sono discusse diverse tematiche tra le quali lo stato occupazionale, il livello di occupabilità e la modalità dei tirocini. È stata pure discussa la proposta della Federazione Nazionale Collegi Infermieri circa la modifica dei percorsi di studi al fine di rendere il laureato Magistrale un professionista in possesso di competenze avanzate anche in ambito assistenziale per rispondere ai requisiti dettati dalla legge di stabilità.

Descrizione link: Organizzazione del Corso

Link inserito: <http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/organizzazione-del-corso>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Il laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I Laureati della classe della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, acquisiscono una formazione culturale e professionale avanzata che consente loro di intervenire con elevata competenza nei processi gestionali, formativi assistenziali e di ricerca.

#### **competenze associate alla funzione:**

I Laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possiedono le seguenti competenze:

- a) gestire le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari, esprimere competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale;
- b) verificare nei vari ambiti sanitari l'efficacia degli interventi pianificati negli specifici settori dell'organizzazione sanitaria ed impiegare nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari i metodi e gli strumenti della ricerca;
- c) progettare e realizzare sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, la loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- d) programmare, attuare e verificare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento e coordinamento per la specifica figura professionale.

#### **sbocchi occupazionali:**

I Laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possiedono le seguenti competenze:

- a) gestire le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari, esprimere competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale;
- b) verificare nei vari ambiti sanitari l'efficacia degli interventi pianificati negli specifici settori dell'organizzazione sanitaria ed impiegare nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari i metodi e gli strumenti della ricerca;
- c) progettare e realizzare sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, la loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- d) programmare, attuare e verificare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento e coordinamento per la specifica figura professionale.

## 1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni sanitarie ricomprese nelle <sup>24/03/2014</sup> classi SNT/1 o L/SNT1 o di un titolo equipollente.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato in base alla Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova costituita da test a scelta multipla.

Requisiti curriculari

Per i professionisti in possesso della laurea nella classe SNT/1 o L/SNT1 non sono previsti obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto descritto nel documento "descrizione del percorso di formazione" come si può verificare nel quadro B1a, SUA-CdS.

Per i possessori di altri titoli abilitanti, che consentono l'ammissione in base a quanto stabilito dal decreto ministeriale, un'apposita Commissione esaminerà i curricula presentati, per stabilire una congruità rispetto all'ordinamento vigente e determinerà eventuali debiti formativi da recuperare seguendo i criteri indicati sul bando di ammissione ed in base a quanto stabilito dal decreto ministeriale, che definisce le modalità di accesso alle lauree magistrali delle professioni sanitarie.

Ulteriori informazioni sono contenute nel bando di ammissione consultabile via web al link: [www.unife.it](http://www.unife.it)

L'accesso al corso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è programmato a livello nazionale. <sup>21/04/2016</sup>

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione ([www.sdm.unife.it](http://www.sdm.unife.it)).

Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

I candidati vincitori, in possesso della Laurea in una delle Professioni Sanitarie della classe corrispondente, accedono alla Laurea Magistrale di riferimento senza ulteriori obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

La Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche ha l'obiettivo di formare una figura professionale dotata di <sup>28/02/2014</sup> competenze avanzate e approfondite per lo svolgimento di interventi di carattere assistenziale infermieristico e ostetrico

nell'ambito di tre macro-aree così definite: "organizzazione e management", "ricerca e innovazione", "formazione ed educazione".

Il Corso di Studi ha, all'interno delle tre macro-aree, i seguenti obiettivi:

#### a) Organizzazione e Management

- Analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei servizi sanitari al fine di predisporre piani, programmi, progetti per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema salute e dei servizi sanitari per le dimensioni di competenza infermieristica e ostetrica. Assumere la direzione di servizi di assistenza infermieristica e ostetrica in organizzazioni sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali.
  - Progettare ed intervenire operativamente in ordine a problemi organizzativi complessi ed attuare modelli di organizzazione dei servizi infermieristici e ostetrici. Programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità all'interno della pianificazione, organizzazione e direzione. Elaborare interventi sanitari ed assistenziali complessi in aree ad elevata valenza epidemiologica o di grande impatto sulle popolazioni.
  - Pianificare modelli innovativi per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute inerenti l'assistito, la famiglia e la comunità in genere e nelle situazioni di disagio psicorelazionale.
- Individuare le influenze psico-socio-culturali sul comportamento umano, come base per una migliore gestione del personale.

#### b) Ricerca e Innovazione

- Valutare modalità e strumenti utilizzati per la ricerca applicata all'assistenza infermieristica e ostetrica e trasferire le evidenze scientifiche applicandole al processo decisionale e all'organizzazione assistenziale.
- Integrare le conoscenze scientifiche e le metodologie infermieristiche e ostetriche avanzate, educative e manageriali, per rispondere ai bisogni di salute nella popolazione e promuovere modelli assistenziali innovativi.
- Apprendere criticamente le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze biomediche e umane ai fini della loro applicazione all'organizzazione dell'assistenza infermieristica/ostetrica e alla formazione dei professionisti.

#### c) Formazione ed Educazione

- Promuovere lo sviluppo della professione attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli infermieristici e ostetrici e della organizzazione professionale. Valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multi professionali ed organizzativi.
- Progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale infermieristico e ostetrico. Esaminare specifici interventi di educazione sanitaria. Apprendere comportamenti professionali e organizzativi coerenti con le dimensioni etiche, deontologiche e legali dell'assistenza alle persone con problemi di salute.
- Gestire situazioni complesse che richiedono riferimenti teorici aggiornati nell'ambito del diritto, della medicina legale, delle scienze economiche e della legislazione sanitaria. Analizzare gli aspetti etici correlati all'assistenza e ai problemi multiprofessionali e multiculturali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche prevede 120 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, articolati su due anni di corso, di cui almeno 30 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Al credito formativo universitario, che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore indicativo di 8 ore/CFU per lezione frontale o teorico/pratica, la restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. Inoltre sono attribuite 15 ore /CFU per i laboratori e per il tirocinio e la restante quota per l'elaborazione dei progetti collegati.

Il Corso di Studio è organizzato in 4 semestri e 9 insegnamenti (ex corsi integrati), a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

Il presente Corso di Studio permette allo studente di pianificare in base autonoma e partendo dalle sue specifiche attitudini il proprio percorso formativo. Le attività professionalizzanti offrono allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso prediligendo le aree di maggiore interesse e identificando ambiti da approfondire in fase di realizzazione della tesi finale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

**Organizzazione e Management**

**Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche deve possedere le conoscenze e le capacità correlate all'Organizzazione e al Management che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca specifici delle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche acquisiti nel primo ciclo. In particolare il Laureato Magistrale deve analizzare il contesto socio-sanitario e professionale, individuare i principali modelli sanitari, analizzare i processi di cambiamento istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Nazionale, del Piano Sanitario Regionale e del Piano Attuativo Locale. Inoltre deve descrivere e analizzare il contesto organizzativo individuando gli input, gli output e gli outcome del servizio e i processi organizzativi nell'area di riferimento. Analizzare il diritto sindacale e del lavoro nelle politiche di gestione del personale. Comprendere le caratteristiche dei processi comunicativi e di marketing per definire le strategie di una comunicazione efficace. Analizzare criticamente la responsabilità professionale e gli aspetti etici e deontologici legati al proprio profilo. Esaminare le finalità operative del processo di budget con particolare riguardo alla sua gestione all'interno della Unità Organizzativa di appartenenza. A tal fine sono fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dall'identificazione dei fenomeni sanitari alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi, in piena autonomia operativa. Inoltre acquista particolare importanza la cultura della qualità ovvero raggiungere e mantenere un livello eccellente di formazione e di conoscenza, come richiede la loro funzione. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attività aggiuntive di supporto all'autoapprendimento. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e project work. Queste modalità, nel loro complesso, mirano a configurare il profilo di un professionista le cui capacità trovino applicazione nelle diverse situazioni di interazione organizzativa nell'Area Infermieristica ed Ostetrica.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche deve essere in grado di applicare le strategie di governo clinico relative all'accreditamento e alla certificazione sanitaria compresa la reingegnerizzazione dei processi. Gestire il capitale umano attraverso l'individuazione di obiettivi sanitari in relazione alle risorse disponibili, in collaborazione con altri profili e capacità di determinare la dotazione organica del servizio di riferimento. Inoltre deve essere in grado di definire criteri, indicatori e standard di efficacia ed efficienza per misurare i processi organizzativi e analizzare il clima organizzativo. Dimostrare elevate capacità di gestione del rischio clinico attraverso una analisi critica degli strumenti di riferimento nonché garantire piani strategici per la protezione degli utenti e degli operatori attraverso un adeguato piano di sicurezza. Fondamentale risulta la capacità di stabilire i criteri di priorità tra i diversi problemi organizzativi utilizzando tecniche di comparazione costo/efficacia, attraverso l'analisi di processi organizzativi nell'area di riferimento definendo gli obiettivi generali della Unità Organizzativa. Gestire le risorse economiche per il conseguimento di obiettivi nell'area delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche, individuare i meccanismi di finanziamento e di responsabilità delle Aziende Sanitarie. Di particolare interesse è l'applicazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità nelle attività Socio Sanitarie e analizzare le finalità operative del processo di budget e la sua gestione specifica per il conseguimento degli obiettivi della Unità organizzativa. Definire obiettivi di marketing per le organizzazioni sanitarie e per i professionisti sanitari allo scopo di progettare in collaborazione specifici interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione, il

controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza a sessioni di PBL (problem based learning), esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo, stesura di elaborati e progetti. Di particolare interesse è l'organizzazione dei Tirocini che si svolgono presso strutture complesse coordinati da tutori aziendali competenti ed accreditati agli specifici settori professionalizzanti.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ IN SANITÀ [url](#)

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO [url](#)

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## **Ricerca e Innovazione**

### **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche deve possedere le conoscenze e capacità correlate alla Ricerca ed Innovazione che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca specifici delle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche acquisiti nel primo ciclo. Inoltre il Laureato Magistrale deve analizzare i principi dell'informazione e della ricerca biomedica. Conoscere i principi di statistica e i principi dell'epidemiologia per verificare l'efficacia dell'attività di ricerca e la raccolta dei dati sia clinici che tecnico-sperimentali. Tali informazioni relative al proprio ambito di competenza sono analizzate per svolgere indagini in relazione ai bisogni sanitari. Conoscere le fonti bibliografiche relative all'informazione esistente sui documenti scientifici pubblicati. La bibliografia catalografica, le sue fonti e l'utilizzo dei periodici cartacei. Un alto livello di aggiornamento sulle ricerche e sugli studi trovano ampio spazio nelle banche dati on line, nella consultazione di abstracts presentati a Congressi e/o Convegni, nelle recensioni o review e negli articoli scientifici di ricerca. Conoscere i principi e la metodologia necessaria per redigere correttamente un articolo scientifico sia dal punto di vista linguistico che tecnico-organizzativo. La verifica delle abilità cognitive raggiunte avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e project work.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le capacità organizzative della gestione dei progetti sono un requisito richiesto al Laureato Magistrale al fine di programmare, monitorare e valutare al meglio l'attività dei singoli o dei gruppi nello svolgimento della ricerca. Deve essere inoltre in grado di gestire l'informazione e la ricerca biomedica in modo tale da implementare la cultura dell'evidenza scientifica all'interno del proprio gruppo professionale. Utilizzare e applicare i principi di statistica ed epidemiologici al fine di valutare l'efficacia della ricerca e analizzare in modo corretto i risultati ottenuti per ottenere un miglioramento della qualità. Sviluppare progetti di ricerca su tematiche nell'ambito medico-biologico e identificare specifiche problematiche in ambito organizzativo e formativo. L'importanza di questo risiede nel fatto che la formulazione di progetti di ricerca e la sua valutazione da commissioni giudicatrici sia italiane che straniere è ormai una prassi consolidata nella comunità scientifica internazionale. Lo sviluppo della gestione per progetti è molto importante nell'ambito della ricerca anche perché è strettamente connesso al finanziamento che può essere effettuato da Enti pubblici e/o privati ma che comunque rappresenta uno strumento per implementare le politiche di sostegno alla ricerca. Le conoscenze e le capacità di comprensione nell'ambito della Ricerca ed Innovazione sono conseguite tramite la frequenza a sessioni di PBL (problem based learning), esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo, stesura di elaborati e progetti di ricerca. In particolare i tirocini finalizzati a specifiche aree di ricerca sono svolti presso strutture complesse e in genere affidati a tutori aziendali competenti e dotati di elevata professionalità.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FARMACOECONOMIA [url](#)

LABORATORIO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE [url](#)

IL PROBLEM-BASED LEARNING: DALLA TEORIA ALLA PRATICA [url](#)

LABORATORIO [url](#)

## **Formazione ed Educazione**

## Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche deve possedere le conoscenze e capacità correlate alla Formazione ed Educazione che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca specifici delle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche acquisiti nel primo ciclo. A tal riguardo il Laureato Magistrale deve conoscere le metodiche di insegnamento e apprendimento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività di coordinamento, tutoriali e di tirocinio nella formazione di base e post-base complementare e permanente. Inoltre deve conoscere le caratteristiche dei piani strategici per lo sviluppo del capitale umano attraverso le metodologie per l'individuazione del gap formativo nei vari ambiti di competenza. Analizzare le principali metodologie didattiche per una applicazione appropriata. Conoscere gli strumenti per valutare l'evento formativo. Sviluppare le conoscenze relative ai piani operativi di valutazione al fine di misurare l'impatto dei percorsi formativi nell'organizzazione e nei gruppi di lavoro. Conoscere i modelli per competenze individuando le aree di attività caratterizzanti le figure professionali per definire le competenze e le loro componenti. Conoscere i modelli e le metodologie relative all'ambito di apprendimento. Gestire il proprio apprendimento attraverso una valutazione strategica di sviluppo per la propria professionalità, utilizzando strumenti per definire un piano di sviluppo personale, acquisire strumenti che consentano di sviluppare lo studio in modo autonomo in un'ottica di Life Long Learning. La verifica dei risultati di apprendimento raggiunti avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e specifici project work.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire la formazione di base e post-base complementare e permanente, nonché la didattica. In particolare deve essere in grado di elaborare un progetto formativo, costruire percorsi formativi applicando metodologie innovative come le piattaforme on-line. Inoltre deve saper progettare, pianificare e realizzare un evento formativo, saper costruire reti sociali e professionali per la gestione dei piani formativi, e saper costruire strumenti per la rilevazione del fabbisogno formativo del personale e saper gestire l'ambito di apprendimento. Deve essere in grado di progettare percorsi di apprendimento teorico-pratico e saper utilizzare le principali metodologie didattiche in maniera efficace. Deve essere in grado di progettare e verificare l'inserimento del personale di nuova assegnazione, applicare idonei criteri di valutazione del grado di efficacia della formazione. Deve dimostrare capacità di applicazione degli strumenti di analisi giuridica delle diverse figure professionali al fine di applicare il modello di analisi delle competenze e utilizzare la formazione come leva dell'apprendimento organizzativo. Gestire i modelli delle competenze ovvero potenziare le aree di sviluppo delle diverse figure professionali. Elaborare piani strategici per lo sviluppo del capitale umano e facilitare l'apprendimento dei discenti. Le conoscenze e capacità di comprensione legate alla Formazione ed Educazione sono conseguite tramite la frequenza a sessioni di PBL (problem based learning), esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo, stesura di elaborati e progetti. Di particolare riguardo è l'organizzazione dei tirocini presso strutture sanitarie complesse gestiti da tutori aziendali competenti e con elevata qualifica professionale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE DELLA FORMAZIONE [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

SCIENZE PSICOLOGICHE [url](#)

SCIENZE SOCIOLOGICHE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è in grado di elaborare analisi complesse e sviluppare attraverso il confronto multidisciplinare autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico. Questi processi sono a sostegno delle decisioni

necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica. Inoltre, prevede, pianifica e valuta gli effetti derivanti dalle proprie decisioni assumendone la conseguente responsabilità sociale, giuridica e organizzativa. Le capacità sopraelencate sono apprese tramite esercitazioni, simulazioni di casi, seminari, costruzione di mappe concettuali, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso project work, osservazioni guidate, discussione guidata di casi, simulazioni e prove finali.

Il Corso di Laurea Magistrale offre agli studenti le competenze scientifiche, culturali e organizzative per essere in grado di gestire atti, tecnologie e processi all'interno dei diversi contesti socio-sanitari, promuovere le sue capacità di direzione e gestione della complessità organizzativa. Le situazioni variabili dell'Area Infermieristica e Ostetrica richiedono al Laureato Magistrale la capacità di formulare valutazioni e giudizi adeguati ed autonomi con rigore scientifico, capacità di sintesi e abilità di riflessione e di decisione nelle specifiche aree di riferimento. Di fondamentale importanza è la capacità di importare ed adattare nuovi modelli organizzativi al fine di promuovere la cultura della qualità e gestire l'informazione e la ricerca biomedica all'interno del proprio gruppo professionale. Inoltre, esprimere competenze complesse finalizzate alla redazione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali e di adeguate linee guida. Infine, formulare un piano di studi per la formazione base e

#### **Autonomia di giudizio**

post-base ed elaborare un progetto formativo rivolto alla formazione complementare e continua.

#### **Abilità comunicative**

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è in grado di condurre colloqui interpersonali con utenti e con operatori attraverso relazioni negoziali ad alta efficacia comunicativa e rigore metodologico. Esprime le proprie capacità comunicative utilizzando strategie assertive ed empatiche esercitando una leadership carismatica adeguata. Stabilisce relazioni ad alta efficacia nel confronto con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali. Gestisce interventi di insegnamento e apprendimento rivolti a gruppi di utenza e di professionisti. Le abilità comunicative, espresse principalmente in lingua italiana e all'interno di progetti specifici in lingua inglese, sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e permettono al Laureato Magistrale di gestire un confronto sia a livello Nazionale che Internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale promuove le competenze di una comunicazione chiara ed ordinata e potenzia le abilità di argomentare con efficacia e precisione espressiva. Queste abilità sono raggiunte specificatamente nelle interazioni docente-studente e particolare attenzione viene pertanto rivolta alle prove orali che sono valutate tenendo presente le esigenze di abilità, di comunicazione e di interazione sia mediante la presentazione e discussione degli elaborati di tirocinio. A tal fine, lo studente deve sviluppare abilità comunicative in relazione alla capacità di gestire e sviluppare appropriati stili di leadership e fornire feedback efficaci ai singoli collaboratori e al gruppo. Gestire l'informazione e la ricerca biomedica attraverso la capacità di comunicare e di condividere progetti di ricerca. Capacità di identificare in un piano di studi il fabbisogno comunicativo ed educativo nell'elaborazione dei progetti per la formazione base e post-base. Le abilità comunicative sono complessivamente conseguite con varie metodologie didattiche, sia grazie a valutazioni che prevedono presentazioni orali, scritte, informatizzate, multimediali nei vari corsi, seminari e con la prova finale di tesi. Le verifiche valutative delle capacità comunicative sono basate attraverso l'utilizzo di esami di profitto, di prove intermedie in itinere, seminari e nell'esame finale a completamento della Laurea Magistrale.

#### **Capacità di apprendimento**

Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, per tutte le aree identificate deve poter valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi valutando la natura e la complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali ed operative da gestire al fine di realizzare e migliorare il proprio percorso professionale. Inoltre, deve operare affinché le strategie di processo di apprendimento siano efficaci e continuative durante la propria vita professionale utilizzando metodologie di tipo formale ed innovativo, deve utilizzare sistemi informatici, software e data base per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni. Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche autovaluta con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire. E' in grado di adottare autonomamente efficaci strategie utilizzando efficacemente i presidi informatici per l'accesso alle banche dati e agli studi scientifici internazionali. E' in grado di selezionare e valutare criticamente gli eventi formativi complementari alla formazione e di aggiornare le proprie competenze linguistiche ed informatiche quali strategie di accesso alla formazione continua. Esprime capacità di confronto con gruppi multiprofessionali al fine di apprendere nuovi modelli organizzativi.

La verifica delle capacità di apprendimento avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso l'utilizzo di banche dati, e l'accesso a bibliografie internazionali sui temi proposti nell'ambito della didattica. Inoltre viene valutata la capacità di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica, di individuare le problematiche ed eventuali interrogativi presenti nei diversi settori di competenza e collegati allo sviluppo della ricerca.

Fondamentale strumento di questo conseguimento si configura la tesi di Laurea Magistrale, nella quale deve emergere l'attestazione di una capacità di elaborazione critica del materiale indagato, tale da attestare il raggiungimento di una facoltà di ragionamento e di valutazione che rimanga patrimonio

dello studente.

La capacità di apprendimento ed autonomia di giudizio raggiunta insieme alle abilità comunicative viene valutata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione, stesura e discussione della tesi finale presentata e analizzata in presenza dei relatori coinvolti nel progetto e della commissione giudicatrice operante nella Laurea Magistrale.

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi all'esame finale di laurea magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto e <sup>24/03/2014</sup>conseguito una valutazione positiva degli apprendimenti di tirocinio. La prova finale consiste nella discussione di una tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata. Su proposta del relatore, la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese. I criteri di valutazione comprendono la qualità dell'elaborato, l'efficacia della presentazione, la preparazione dimostrata dal candidato per gli obiettivi formativi attesi conseguiti nel Corso di Studio. Il punteggio di merito della prova finale, espresso in punteggi centodecimali, verrà attribuito da una Commissione costituita dal Coordinatore e da docenti del Corso di Studio sulla base della preparazione scientifica del candidato, delle sue capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse, del suo senso critico e delle sue abilità comunicative, dell'originalità della ricerca effettuata e delle possibili prospettive di ulteriori ricerche e di applicazione degli obiettivi formativi raggiunti.

Ulteriori informazioni sull'esame finale sono disponibili sul sito del corso di studio all'indirizzo:

<http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica/laurearsi>

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. <sup>22/04/2016</sup>  
Inoltre può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere Relatori di Tesi le figure previste dal Regolamento Studenti comprensivi del personale esterno all'Ateneo. In quest' ultimo caso occorre che la nomina, limitatamente alla Seduta di Laurea in oggetto, sia autorizzata dal Coordinatore del CdS. Può essere anche nominato un docente controrelatore per ogni tesi.

La Tesi di Laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese che saranno accompagnate da un riassunto in lingua italiana.

A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimali con eventuale lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della Tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.

La Commissione di Laurea per la determinazione della votazione complessiva finale potrà tener conto della media aritmetica o della media ponderata degli esami, a seconda di ciò che risulterà più conveniente per il laureando. In particolare, il voto di Laurea verrà determinato dalla media ponderata / aritmetica dei voti degli esami espressi in centodecimali alla quale verrà sommato il punteggio della prova finale suddiviso in modo differenziato per le tesi compilative, per i progetti di miglioramento e per le tesi sperimentali.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di Formazione 2016/17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di accertamento delle singole attività didattiche sono descritte nella Scheda insegnamento di ciascun insegnamento pubblicata sul Portale dell'Ateneo e a cui si accede dal sito del Corso di Studio oppure dalla home page del docente alla voce Didattica. *03/05/2016*

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/2016-17/calendario-didattico-aa-2016-17>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiare.unife.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.sdm.unife.it/corsi-di-studio/laurea/esame-finale-di-laurea-scadenziario-ed-elenco-dei-laureandi>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/45	Anno di corso 1	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA' (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE) <a href="#">link</a>	FERRARESI ANNA MARIA		2	16	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <a href="#">link</a>	LOMBARDI GIACINTO		2	16	
3.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <a href="#">link</a>	BALANDI GIAN GUIDO	PO	2	16	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <a href="#">link</a>	VAGNONI EMIDIA	PO	2	16	
5.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <a href="#">link</a>	GABUTTI GIOVANNI	PO	2	16	
6.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOECONOMIA <a href="#">link</a>	BOREA PIER ANDREA		3	8	
7.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOECONOMIA <a href="#">link</a>	MERIGHI STEFANIA	RU	3	16	
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE) <a href="#">link</a>	CRAIGHERO LAILA	PO	2	16	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <a href="#">link</a>	JENKINS ELIZABETH		3	24	
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (modulo di SCIENZE SOCIOLOGICHE) <a href="#">link</a>	CARACCILO STEFANO	PO	2	16	
11.	BIO/09	Anno di corso	LABORATORIO <a href="#">link</a>	BONIFAZZI CLAUDIO	RU	3	45	

12.	SPS/07	Anno di corso 1	METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE) <a href="#">link</a>	CANELLA CINZIA		2	16
13.	M-PSI/08	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE) <a href="#">link</a>	TUGNOLI STEFANO		2	16
14.	BIO/14	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <a href="#">link</a>	GESSI STEFANIA	PA	2	16
15.	FIS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <a href="#">link</a>	BARALDI CLAUDIO	PA	2	16
16.	MED/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <a href="#">link</a>	MANFREDINI ROBERTO	PO	2	16
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT AZIENDALE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <a href="#">link</a>	MARZO GIUSEPPE	RU	2	16
18.	MED/25	Anno di corso 1	PERCORSI DI CONTINUITA ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE CRONICO (modulo di SCIENZE SOCIOLOGICHE) <a href="#">link</a>	CARUSO ROSANGELA	RD	2	16
19.	BIO/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN AMBITO SANITARIO (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE) <a href="#">link</a>	VARANI KATIA	PA	2	16
20.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE) <a href="#">link</a>	DONDI MARCO	PA	2	16
21.	SPS/08	Anno di corso 1	SALUTE, CULTURA E SOCIETA (modulo di SCIENZE SOCIOLOGICHE) <a href="#">link</a>	TRASFORINI MARIA ANTONIETTA	PA	2	16
22.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO <a href="#">link</a>	CAPPADONA ROSARIA		15	375
23.	M-PSI/06	Anno di corso 2	ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA IN SANITA <a href="#">link</a>	WIENAND ULRICH		3	24

24.	MED/40	Anno di corso 2	ANALISI DELLA COMPLESSITA ORGANIZZATIVA OSPEDALE-TERRITORIO ( <i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	GRECO PANTALEO	PO	1	8
25.	MED/42	Anno di corso 2	BASI METODOLOGICHE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	BERGAMINI MAURO	RU	2	16
26.	MED/48	Anno di corso 2	BASI METODOLOGICHE PER LA COSTRUZIONE DEI CURRICULA DI BASE E POST BASE ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	SPADA MILVA		2	16
27.	MED/43	Anno di corso 2	DIMENSIONE MORALE ED ETICO SOCIALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ( <i>modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</i> ) <a href="#">link</a>	GAUDIO ROSA MARIA	RU	2	16
28.	MED/45	Anno di corso 2	DIMENSIONE MORALE ED ETICO SOCIALE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE ( <i>modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</i> ) <a href="#">link</a>	BALBONI FULVIA		2	16
29.	MED/18	Anno di corso 2	I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: IL CARCINOMA DEL COLON-RETTO ( <i>modulo di PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA</i> ) <a href="#">link</a>	ANANIA GABRIELE	PA	1	8
30.	MED/36	Anno di corso 2	I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: IL CARCINOMA DELLA MAMMELLA ( <i>modulo di PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPIONI PAOLO	PA	1	8
31.	M-EDF/01	Anno di corso 2	I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: LE PATOLOGIE CARDIO-VASCOLARI ( <i>modulo di PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA</i> ) <a href="#">link</a>	MANFREDINI FABIO	RU	1	8
32.	MED/10	Anno di corso 2	I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: LE PATOLOGIE RESPIRATORIE ( <i>modulo di PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA</i> ) <a href="#">link</a>	CARAMORI GAETANO	PA	1	8
33.	MED/45	Anno di corso 2	IL PROBLEM-BASED LEARNING: DALLA TEORIA ALLA PRATICA <a href="#">link</a>	CANELLA CINZIA		3	24

34.	MED/45	Anno di corso 2	IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI OPERATIVI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ( <i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	TARRONI ELISA		2	16
35.	MED/45	Anno di corso 2	INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA OSPEDALE E TERRITORIO ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	CASELLI BARBARA		1	8
36.	MED/09	Anno di corso 2	LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	VOLPATO STEFANO	PA	2	16
37.	MED/45	Anno di corso 2	LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE IN AMBITO OSPEDALIERO E TERRITORIALE ( <i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	PELATI CRISTIANO		1	8
38.	BIO/10	Anno di corso 2	LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA ( <i>modulo di PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA</i> ) <a href="#">link</a>	CARRADORI TIZIANO		2	16
39.	MED/14	Anno di corso 2	LABORATORIO <a href="#">link</a>	FABBIAN FABIO	RU	2	30
40.	MED/47	Anno di corso 2	LAVORO PER PROCESSI E PER PROGETTI ( <i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	PELLEGRINI MARIA GRAZIA		1	8
41.	SECS-S/02	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO SANITARIO ( <i>modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</i> ) <a href="#">link</a>	BOZZOLAN MICHELA		3	24
42.	MED/45	Anno di corso 2	OUTCOMES ORGANIZZATIVO IN AMBITO SANITARIO ( <i>modulo di PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA</i> ) <a href="#">link</a>	GRIGATTI CLEMENTINA		2	16
43.	MED/45	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE E NEGOZIAZIONE DEL BUDGET IN AMBITO OSPEDALIERO ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	GUERZONI FRANCO		2	16
44.	MED/47	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	BECCATI ANTONELLA		1	8

45.	MED/45	Anno di corso 2	TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE(1) ( <i>modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</i> ) <a href="#">link</a>	MANFREDINI MONICA	2	16
46.	MED/47	Anno di corso 2	TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE(2) ( <i>modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE</i> ) <a href="#">link</a>	BOLOGNESI EURIKA	1	8
47.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>	CAPPADONA ROSARIA	15	375
48.	MED/45	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DEGLI OUTCOMES IN AMBITO ASSISTENZIALE ( <i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	MARICCHIO RITA	1	8

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/dove-siamo>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.aulaf5.unife.it/>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://sba.unife.it/it/servizi/sale-lettura>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.unife.it/it/biblioteche>

02/05/2016

Ogni anno l'Università di Ferrara redige e pubblica sul sito dell'orientamento il catalogo UnifeORIENTA che contiene tutte le attività di orientamento in ingresso proposte dall'Ateneo e dai singoli corsi di studio, in collaborazione con i Delegati di Dipartimento per l'orientamento: <http://www.unife.it/orientamento>

Alcune delle attività riportate nel catalogo sono rivolte agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori già convenzionate, altre a tutti i potenziali studenti. Ogni Dipartimento ha almeno un docente Delegato per l'orientamento in ingresso, supportato amministrativamente dall'Unità Orientamento e Tutorato, coordinato dal Delegato del Rettore all'orientamento in entrata.

Il Tutorato Orientativo è svolto da studenti senior durante il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM) per fornire supporto agli studenti che si immatricolano ai corsi di studio di primo ciclo e a ciclo unico dell'Università di Ferrara.

Il Manager Didattico fornisce informazioni dettagliate sul corso di studio e sui servizi agli studenti attraverso il servizio di ascolto agli studenti ed è il punto di riferimento principale per gli studenti. Organizza un incontro di accoglienza matricole per ogni corso di studio. Ogni laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale ha un Manager Didattico di riferimento:

<http://www.unife.it/studenti/manager-didattici>

Il Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità, effettua colloqui individuali di analisi dei bisogni con gli studenti in presenza o a distanza. Un'equipe di figure professionali fornisce informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati, sulle richieste di ausili durante lo svolgimento delle prove di accesso, sulle agevolazioni economiche, e sull'accessibilità ai luoghi dell'Ateneo. Per maggiori informazioni: <http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa>

02/05/2016

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere viene fornito da:

Manager Didattici attraverso il servizio di ascolto, incontri tematici organizzati in aula durante ogni anno accademico e l'aggiornamento continuo del sito del corso di studio di riferimento che contiene tutte le informazioni relative all'organizzazione della didattica: <http://www.unife.it/studenti/manager-didattici>

Tutorato Didattico: svolto da studenti senior, e attivato ai sensi dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, prevede interventi - soprattutto di carattere didattico - utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori: <http://www.unife.it/studenti/tutorato-didattico/didattico>

Ogni Dipartimento ha almeno un docente Delegato per il Tutorato Didattico, supportato amministrativamente dall'Unità Orientamento e Tutorato, coordinato dai Delegati del Rettore alla didattica. Il Tutorato è anche demandato ai singoli docenti del corso di studio, quale proprio compito istituzionale.

Tutorato metodologico: Svolto da studenti senior che, con il ruolo di collaboratore al Tutorato metodologico e opportunamente formati e coordinati da professionisti esperti, sono impegnati a rispondere a problemi specifici di stampo strettamente metodologico, legati quindi al come studiare, anche ricercando il piacere dello studio e migliorare così la performance dello studente universitario. Il servizio è quindi pensato per gli studenti che desiderano essere affiancati nell'individuare un metodo di

studio adeguato alle proprie esigenze.

In particolare tuttavia si concentra su studenti che: si trovano in condizioni di difficoltà nello studio a causa di carenze di tipo metodologico, stranieri iscritti all'Ateneo o ospitati attraverso progetti internazionali di mobilità, con disabilità/DSA o con disagio temporaneo, che vogliono migliorare il proprio metodo di studio. Supportato amministrativamente dall'Ufficio Diritto allo studio e Servizi disabilità studenti.

Per maggiori informazioni: <http://www.unife.it/studenti/metodio-di-studio>

Counseling psicologico: è rivolto agli studenti chi desiderano affrontare problemi psicologici che influiscono sull'attività di studio e sul rendimento, attraverso un percorso di consulenza psicologica. Il percorso individuale del counseling prevede una fase iniziale di valutazione psicodiagnostica ed un eventuale lavoro successivo articolato di norma in tre incontri, con l'obiettivo di prendere coscienza delle radici psicologiche, nella prospettiva di facilitare il percorso universitario, supportato amministrativamente dall'Ufficio Diritto allo studio e Servizi disabilità studenti.

Per maggiori informazioni: <http://www.unife.it/studenti/counseling-psicologico>

Il Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità, è rivolto agli studenti con disabilità e con DSA per aiutarli nel corso degli studi dalla fase di accoglienza, al supporto in itinere ed in uscita.

Il servizio ha il compito di fornire, agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto, un servizio di servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo (docenti e uffici amministrativi), il supporto nella definizione di piani di studio individualizzati, nonché nella definizione di prove d'esame e di verifica equipollenti. Il servizio è inoltre impegnato nel monitoraggio dell'accessibilità degli edifici dell'Ateneo.

Per maggiori informazioni: <http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio previsto nel piano di studi viene organizzato e gestito dal Direttore delle Attività Didattiche in collaborazione con il <sup>02/05/2016</sup> Coordinatore del CdS.

Gli studenti si accorderanno con il Direttore delle Attività Didattiche per definire gli obiettivi, i contenuti, la sede del tirocinio, il project work di tirocinio del primo e del secondo anno.

È possibile reperire informazioni relative ai tirocini curriculari al seguente link:

<http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/curricolari/tirocini>

In questa pagina vengono descritte le varie tipologie di tirocinio; è pubblicato il Progetto Formativo, compilabile online; è disponibile per le aziende la Convenzione da scaricare previa registrazione; è possibile scaricare tutti i moduli necessari per tirocini interni o stage per tesi di laurea. Il Job Centre gestisce i tirocini curriculari nei loro aspetti amministrativi e procedurali, mentre i contenuti e gli obiettivi formativi di ogni tirocinio vengono gestiti dai singoli corsi di studio. Le informazioni relative ai tirocini post lauream invece sono reperibili al seguente link: <http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/tpl-tirocini-post-laurea> La pagina è rivolta alle aziende e ai neolaureati che possono trovare qui tutte le informazioni necessarie, le indicazioni per l'accesso agli applicativi o scaricare la documentazione d'interesse.

È possibile inoltre effettuare dei tirocini formativi all'estero durante il periodo di studi o immediatamente dopo la laurea (entro un anno dall'ottenimento del titolo) finanziati attraverso il programma comunitario Erasmus+(Erasmus traineeship). Il periodo di tirocinio è di minimo due mesi e massimo 12 mesi. Le informazioni al seguente sito:

<http://www.unife.it/studenti/internazionale/erasmus-traineeship/erasmus-traineeship>

L'Università è inoltre coordinatore del Consorzio Erasmus placement Concerto cui hanno aderito tutte le istituzioni di istruzione

superiore della regione Emilia Romagna. Maggiori informazioni sulla pagina: <http://www.unife.it/progetto/concerto>

È possibile reperire informazioni relative ai tirocini (curricolari e non) all'estero al seguente link:

<http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/tirocini-estero/>

In questa pagina vengono pubblicati i bandi di selezione nonché una lista delle principali banche dati con le offerte di tirocinio all'estero (<http://www.unife.it/studenti/internazionale/erasmus-traineeship/erasmus-traineeship>). Si tratta principalmente di tirocini Erasmus+ traineeship destinati a studenti e a laureati da non oltre un anno per attività di tirocinio in Paesi aderenti al programma Erasmus+. Ulteriori possibilità vengono finanziate con il programma Atlante B (<http://www.unife.it/studenti/internazionale/atlante/programma-atlante>).

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La banca dati accordi internazionali contiene tutti gli accordi che l'Ateneo ha stipulato a livello internazionale. La banca dati viene continuamente aggiornata e può essere consultata liberamente per consentire anche a visitatori di verificare la consistenza dei rapporti internazionali di UniFE:

[https://servizi.unife.it/relazioni\\_internazionali](https://servizi.unife.it/relazioni_internazionali)

Assistenza per la mobilità internazionale degli studenti:

Agli studenti in mobilità (in entrata e in uscita) vengono forniti diversi servizi per rendere accessibile e fruttuoso il periodo di mobilità. In particolare agli studenti in uscita vengono offerti corsi di lingue straniere, supporto personale per i problemi pratici relativi alla mobilità, supporto per i rapporti con le Università partner. Agli studenti in entrata invece, vengono forniti aiuti per il reperimento degli alloggi, corsi di lingua italiana, una settimana di orientamento, contatti con gli uffici di polizia, un buddy programme, oltre ad un supporto continuo tramite l'ufficio Mobilità e Didattica internazionale:

<http://www.unife.it/studenti/internazionale/internazionale>

Tutorato Internazionale: svolto da studenti senior, e attivato ai sensi dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, prevede un supporto agli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e agli studenti Erasmus in ingresso e in uscita: <http://www.unife.it/studenti/tutorato-didattico/tut-internazionale>

Ogni Dipartimento ha almeno un docente delegato per il Tutorato Internazionale, supportato amministrativamente dall'Unità Orientamento e Tutorato, coordinato dai Delegati del Rettore alla didattica.

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

02/05/2016

Accompagnamento al lavoro

I Percorsi di Inserimento Lavorativo (PIL) sono programmi sperimentali promossi e sviluppati a cadenza annuale dal Job Centre dal 2001. Sono rivolti a laureandi e laureati. In particolare, i progetti annuali PIL prevedono l'inserimento di un gruppo di laureandi in aziende ed enti con un contratto di lavoro della durata di 12 mesi, preceduto da un ciclo formativo specifico di aula (120 ore) e stage (350 ore). Lo scopo è realizzare l'integrazione della fase conclusiva del percorso universitario con l'avvio di una prima, piena, esperienza lavorativa. Tutte le informazioni relative ai Percorsi di Inserimento Lavorativo sono reperibili al seguente link:<http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/pil>

I Percorsi di studio collegati all'Alto Apprendistato: per uno studente che frequenta un corso universitario (triennale, magistrale, dottorato, master) esiste la possibilità di acquisire crediti per completare il percorso intrapreso, valorizzando il carattere formativo di un rapporto di lavoro in apprendistato secondo le modalità formalizzate dal Piano Formativo Individuale, i cui contenuti vengono concordati tra lo studente-apprendista, un docente del corso frequentato e un tutor referente dell'azienda di inserimento dello studente. Tutte le informazioni relative al percorso di studio sono reperibili al seguente link:  
<http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/pil/alto-apprendistato/alta-formazione-in-apprendistato>

Le Presentazioni Aziendali. Ogni Presentazione Aziendale è dedicata a una specifica azienda e a gruppi specifici di laureandi/laureati; queste iniziative hanno l'obiettivo di rafforzare il rapporto costruttivo e positivo tra l'Università e le Imprese e favorire la transizione dagli studi al lavoro dei laureati dell'ateneo ferrarese. Tutte le informazioni, la programmazione e gli eventi svolti sono reperibili al link:<http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/presentazioni-aziendali>.

I Tirocini di Formazione e Orientamento sono esperienze formative in azienda svolte in sintonia con le norme regionali. Tutte le informazioni sono reperibili al link: <http://www.unife.it/impreses/job-centre/tpl>

Il Job Placement: tutte le informazioni relative alle offerte di lavoro presenti sia nella bacheca dello stesso Job Centre che nella bacheca di AlmaLaurea sono reperibili al seguente link: <http://www.unife.it/studenti/tirocini-placement/lavoro>

Le aziende possono scaricare i curricula dei laureati e inserire offerte di lavoro e tirocini. I laureati possono prendere visione delle proposte e candidarsi direttamente.

I Percorsi di Inserimento Lavorativo (PIL), i Percorsi di studio collegati all'Alto Apprendistato non si applicano al corso di studi.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Non sono previste attività di orientamento specifiche.

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380107310900001>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita della SUA-CdS.

22/04/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0380107310900001>

18/09/2015

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il PQ ha attivato un questionario per la rilevazione delle opinioni di enti e imprese in merito alle competenze trasversali e tecnico professionali degli studenti iscritti all'Università di Ferrara che svolgono un tirocinio curriculare attivato con un progetto formativo. Il questionario è compilabile online in modo facoltativo: <http://www.unife.it/ateneo/jobcentre/tirocini/chiusura-tirocinio>. I risultati del questionario sono resi disponibili dal Job-Centre al Presidio Qualità, che si occupa del loro invio ai Coordinatori del CdS. .

03/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)



02/05/2016

L'Università degli Studi di Ferrara ha un'organizzazione articolata in organi di governo, strutture didattiche, scientifiche e amministrative secondo quanto previsto dallo statuto. La struttura organizzativa prevede la costituzione dei seguenti organi di governo: Rettore, Direttore generale, Senato accademico, Consiglio di Amministrazione. Sono poi costituiti ulteriori organi, con funzioni di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione) e consultivi o di rappresentanza (Consiglio della Ricerca, Consiglio degli Studenti, Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo). Sono poi istituiti, tra gli altri, un Comitato Unico di Garanzia, una Commissione etica, un Consiglio di parità e una Commissione di garanzia per gli studenti. Per realizzare l'attività di ricerca e formazione, l'Ateneo è articolato in 12 Dipartimenti.

Per ciò che attiene la gestione dell'attività didattica, il Consiglio di Amministrazione approva l'attivazione o la soppressione di corsi e sedi nonché delle Scuole e il loro Statuto, mentre il coordinamento dell'attività didattica e formativa è demandato al Senato Accademico, il quale approva i regolamenti in materia di didattica; svolge funzioni di coordinamento e di raccordo con i Dipartimenti e le strutture di raccordo, coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche; si esprime in merito ai risultati conseguiti dalle strutture didattiche.

Le politiche dell'Ateneo sono state definite già a partire dal piano strategico triennale 2010-2012:

- garantire la qualità della ricerca attraverso il sostegno ai gruppi di ricerca in sede nazionale e internazionale, nonché favorendo l'approccio multidisciplinare;
- accrescere la qualità della formazione puntando in particolare al trasferimento delle conoscenze e delle esperienze della ricerca ai corsi di secondo e terzo livello;
- garantire l'internazionalizzazione, attraverso una accresciuta penetrazione nelle reti internazionali della ricerca e della formazione superiore, anche incrementando gli studenti stranieri nei corsi di secondo livello e di dottorato e realizzando lauree a doppio titolo e dottorati internazionali;
- sostenere le iniziative di trasferimento tecnologico costituendo un punto di riferimento per le imprese del territorio;
- garantire servizi di qualità certificati e mantenere quelli esistenti per gli studenti.

L'Ateneo ha individuato politiche per la qualità per ognuna delle linee di indirizzo in un'ottica di miglioramento continuo della qualità intesa sia come vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti sia come valore che gli obiettivi stessi hanno per i soggetti assunti come beneficiari dei risultati.

Per quanto concerne le politiche per la qualità in ambito della formazione gli interventi, per le Lauree triennali e magistrali, prevedono un processo di revisione sistematica dei corsi di studio tramite il rafforzamento del Progetto Qualità che si basa sui seguenti fondamenti:

- diffusione progressiva di una cultura di attenzione alla qualità;
- miglioramento progressivo della qualità e dell'efficacia dei percorsi di formazione;
- miglioramento progressivo dell'efficienza della gestione della didattica;
- rafforzamento del coinvolgimento del mondo del lavoro, a livello nazionale, nella definizione degli obiettivi formativi e delle competenze;
- piena trasparenza degli obiettivi formativi specifici, delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento di ogni singolo insegnamento e degli esiti didattici dei percorsi di formazione nei confronti degli studenti;
- accreditamento dei corsi di studio da parte di organismi riconosciuti.

Le azioni previste per l'attuazione delle politiche per la qualità sono:

- consolidare e migliorare il processo di autovalutazione dei singoli corsi di studio;
- trasmettere all'intero personale coinvolto nella formazione la cultura di progettazione e gestione dei corsi di studio secondo i principi di Assicurazione della Qualità;
- verificare la sostenibilità dell'offerta di formazione in termini di risorse umane e finanziarie;

- progettare i percorsi formativi corrispondenti a opportunità professionali ben definite;
- attuare le procedure che garantiscano l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio sulla base della qualità e della sostenibilità;
- consolidare il processo di programmazione annuale dell'offerta di formazione stabilendo scadenze certe e affidabili;
- aumentare il numero di corsi di studio magistrali in lingua straniera, attraverso l'iniziale introduzione di alcuni insegnamenti ed eventuale successiva estensione all'intero curriculum/corso;
- rafforzare le sinergie internazionali mediante l'attivazione di percorsi di formazione a doppio titolo;
- razionalizzare e omogeneizzare le procedure interne al fine di semplificare la gestione e garantendo un forte coordinamento tra le ripartizioni coinvolte nella gestione della didattica e dei servizi agli studenti;
- garantire il continuo miglioramento degli spazi per la didattica (aule, laboratori, sale studio) al fine di renderli adeguati allo scopo.

In Ateneo è attivo da tempo un processo di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei corsi di studio. Tale processo viene coordinato dal Presidio Qualità di Ateneo, un gruppo di lavoro operativo a livello di Ateneo che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. La composizione del Presidio Qualità è riportata sul sito AQ:

<http://www.unife.it/aq/presidio-della-qualita>

Per ciascun corso di studio è stato nominato un Gruppo di Riesame che, nel 2013, ha sostituito il Gruppo di Autovalutazione che già da anni operava per la predisposizione del Rapporto di Autovalutazione annuale come previsto dal progetto Qualità, implementato nel 2004.

Link utili per ulteriori informazioni:

- Attività del Presidio Qualità: <http://www.unife.it/aq/presidio-della-qualita>
- Descrizione del Progetto Qualità: <http://www.unife.it/aq/politica-della-qualita>
- Descrizione delle attività di attività di autovalutazione, valutazione e riesame: <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/organizzazione>
- Organizzazione del Management Didattico: <http://www.unife.it/studenti/manager-didattici>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e la responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio sono definite e formalizzate nel Progetto Qualità sui corsi di studio consultabile nella pagina web: <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/qualita-cds> 02/05/2016

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I processi di gestione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sono principalmente quelli corrispondenti ai cinque processi indicati dalla "Guida alla valutazione dei corsi di studio" del progetto CampusONE, a cui è stato aggiunto il processo relativo alla compilazione della Scheda Unica Annuale del CdS, come dal DM 47/2013. I singoli processi sono di seguito descritti. 22/04/2016

#### Processo: SISTEMA ORGANIZZATIVO

Il Consiglio del Corso di Studio (CCdS) definisce l'organizzazione del sistema in oggetto, assegna le responsabilità dei sotto-processi afferenti, del riesame del processo e, nella persona del Coordinatore del CdS, si occupa della gestione dei documenti e del riesame del processo. Per ogni sotto-processo vengono coinvolti o informati diversi gruppi/persone quali il Comitato di indirizzo (CI), il Gruppo del Riesame (GdR) e il Manager Didattico. Quest'ultimo è responsabile del sottoprogetto collegato alla Gestione della Comunicazione erogata alle parti interessate (PI) principalmente tramite gli strumenti web. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso la collaborazione con il Coordinatore del CdS e con il Direttore delle Attività Didattiche.

In particolare i ruoli delle figure maggiormente coinvolti nel CdS sono in breve delineati:

Il Coordinatore del Corso che: a) definisce gli obiettivi formativi e i contenuti didattici degli insegnamenti insieme al Direttore delle Attività Didattiche; b) coordina il Corpo Docente e ne vigila sull'operato richiamando l'attenzione sulle criticità presenti e difficoltà organizzative rispetto a quanto definito nel regolamento didattico del CdS e dell'Ateneo; c) redige la SUA-CdS, il rapporto di riesame annuale e ciclico in collaborazione con il Direttore delle attività didattiche e il MD; d) monitora la gestione dell'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle lezioni, che nei periodi di esame, verificando la corretta pubblicazione e gestione degli appelli d'esame, interfacciandosi con il MD e la Segreteria studenti in caso di problemi organizzativi; e) organizza e partecipa alle riunioni delle diverse commissioni in accordo con il MD e con il Direttore delle Attività Didattiche quali ad esempio la Commissione Crediti, la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione ai bandi per incarichi didattici e la Commissione per le Lauree.

Il Direttore delle Attività Didattiche che: a) realizza la programmazione e la gestione delle attività di tirocinio considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali; b) progetta, gestisce e valuta le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi; c) promuove il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali; d) gestisce l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati e fornisce attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati; e) promuove strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi e certifica le competenze professionali in conformità agli standard professionali definiti.

Il Manager Didattico che: a) fornisce informazioni sul CdS e sui servizi didattici offerti attraverso il servizio di ascolto gli utenti e si occupa del sito web del CdS; b) rileva i dati per il monitoraggio e l'analisi della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi; c) partecipa al processo di autovalutazione del CdS; d) collabora con il Coordinatore del CdS per la predisposizione del piano di studio; e) organizza le riunioni di inizio semestre con il Corpo docente collaborando con il Coordinatore e il Direttore delle Attività Didattiche per le attività inerenti la gestione del CdS e con la Segreteria studenti per la gestione delle pratiche amministrative.

Tempi: attività continuativa durante tutto l'anno

#### Processo: INDIVIDUAZIONE DI ESIGENZE E OBIETTIVI

I responsabili dei sotto-processi sono il CI e il CCdS che hanno un collegamento continuo con la realtà ospedaliera e sanitaria sia locale che nazionale e sono in grado di individuare le esigenze delle PI definendo gli obiettivi formativi e di apprendimento del CdS in relazione alla preparazione degli studenti in ingresso e alle figure professionali che il CdS intende formare. Il CCdS definisce quindi, in base a tali indicazioni, il piano degli studi e le strategie organizzative del CdS verificando la corrispondenza tra la formazione dei propri studenti e le esigenze delle PI. Nei sotto-processi vengono coinvolti il GdR e il Manager Didattico.

Tempi: da settembre a marzo

#### Processo: RISORSE (REPERIMENTO E ORGANIZZAZIONE)

Per i sotto-processi relativi alla didattica e alla docenza il responsabile è il CCdS e il Coordinatore del CdS. Viene anche coinvolto il Consiglio di Dipartimento nella valutazione dell'offerta formativa del CdS e delle esigenze di reclutamento del personale docente interno ed esterno. Per i corsi con contenuti professionalizzanti, che richiedono conoscenze specifiche settoriali l'incarico viene di norma affidato a personale a contratto di elevata qualificazione professionale.

Un'apposita commissione per la gestione dei fondi della didattica del Dipartimento di Scienze Mediche si occupa di ricevere le richieste da parte dei vari CdS per l'acquisto di materiale e attrezzature di supporto alla didattica valutando le varie esigenze e le possibilità di acquisizione sulla base delle disponibilità economiche. In questo sotto-processo viene coinvolto il Dipartimento che, nella persona del suo Direttore, è responsabile del sotto-processo relativo alla gestione del personale tecnico amministrativo.

Tempi: da marzo a giugno

#### Processo: PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per i sotto-processi di definizione, pianificazione e modalità di erogazione delle attività formative e della determinazione del piano degli studi e dei contenuti dei singoli corsi, nonché della verifica della coerenza dei contenuti con gli obiettivi di apprendimento e della coerenza tra modalità di erogazione e pianificazione del CdS, i responsabili sono il CCdS ovvero i singoli docenti, il Coordinatore del CdS e il Direttore delle Attività Didattiche. Inoltre vengono coinvolti attivamente sia i rappresentanti delle realtà aziendali (CI), per verificare che vengano fornite le competenze necessarie alle figure professionali che il CdS intende formare, sia gli studenti per quel che riguarda l'effettivo possesso dei prerequisiti alla base dei singoli insegnamenti e le modalità di erogazione dei corsi. Sulla base dell'opinione degli studenti è possibile apportare modifiche alle modalità di erogazione dei corsi. L'offerta formativa viene pianificata ed erogata tenendo in considerazione la disponibilità della docenza e le eventuali comunanze interne tra più CdS. E' da sottolineare che nell'AA 2014/15 è stato attivato il primo anno di corso rimodulato e basato su una completa comunanza con le altre due Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie attivate presso l'Ateneo (Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche). In questo anno di corso sono presenti i seguenti corsi integrati di base nei rispettivi ambiti: a) economico (Scienze Giuridiche ed Economiche); b) di ricerca (Metodologia della Ricerca); c) psico-sociologico (Scienze Psicologiche e Scienze Sociologiche); d) formativo (Scienze della Formazione). All'interno di questi corsi integrati sono previsti alcuni insegnamenti in comunanza a fianco di altri che sono invece tenuti selettivamente nei diversi CdS affrontando tematiche specifiche per l'Area infermieristico-ostetrica, per la diagnostica o per la riabilitativa. Inoltre, nell'AA 2015/16 è stato attivato il secondo anno di corso rimodulato che prevede insegnamenti specifici delle tre classi delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie. In particolare nella Laurea Magistrale in oggetto i corsi integrati sono di seguito elencati: a) Processi di programmazione e integrazione organizzativa; b) Epistemologia, teoria e ricerca delle scienze delle professioni sanitarie; c) Progettazione organizzativa e gestione del personale in ambito sanitario; d) Pianificazione e gestione dei processi educativi. Per completare il piano degli studi in oggetto si sono inseriti tre corsi a scelta dello studente quali Farmacoeconomia; Accreditemento, Valutazione e miglioramento della qualità in sanità; Il problem-based learning: dalla teoria alla pratica.

Tempi: da settembre a dicembre

#### Processo: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI CONTESTO

Comprende al suo interno tutte le attività di orientamento in ingresso, assistenza in itinere, tirocini e servizi di internazionalizzazione e job placement. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono gestite sotto la responsabilità dei delegati di Dipartimento assieme al Manager Didattico e il Direttore delle Attività Didattiche. Le attività di internazionalizzazione, Job placement, tirocini sono gestite in collaborazione con le strutture apposite dell'Ateneo dai delegati di Dipartimento con l'ausilio del Manager Didattico.

Tempi: attività continuativa durante tutto l'anno

#### Processo: RACCOLTA E ANALISI DEI RISULTATI E MIGLIORAMENTO

Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione sulle Attività Didattiche e servizi agli studenti di Ateneo il CCdS può intraprendere eventuali azioni correttive e migliorative sul CdS o sui singoli insegnamenti. Ogni docente ha la diretta responsabilità della pubblicazione dei risultati e della valutazione del proprio insegnamento. Il Coordinatore del CdS è abilitato a visualizzare i risultati dei singoli insegnamenti per poter presentare il quadro generale al CCdS.

Tempi: attività continuativa durante tutto l'anno

#### Processo: COMPILAZIONE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CdS

Sulla base della domanda di formazione e del conseguente progetto didattico deliberato dal Consiglio del corso di studio e di Dipartimento, vengono compilate le varie sezioni della SUA secondo le scadenze indicate dal MIUR. Responsabile del processo è il Coordinatore del corso di studio con l'ausilio del Manager Didattico di riferimento e del Direttore delle Attività Didattiche.

Di seguito sono indicati in dettaglio i principali processi e la tempistica di realizzazione.

Gennaio:

-Realizzazione delle proposte di miglioramento riportate nel Rapporto di Riesame dell'anno precedente (resp. Coordinatore CdS).

Febbraio:

-Organizzazione dei test di verifica delle conoscenze iniziali/prova di ammissione (resp. Coordinatore CdS);

-Contestualmente con la programmazione didattica, verifica della corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i programmi dei singoli insegnamenti (Diploma Supplement) (resp. Gruppo Riesame).

Marzo:

-Gestione appelli sessione estiva e autunnale (apertura liste, prenotazione aula tramite il sistema di prenotazione centralizzato,

verbalizzazione telematica)(resp. Docenti);

-Monitoraggio risultati dei questionari compilati dagli studenti 1° semestre ed eventuali interventi del Coordinatore, (resp. Coordinatore CdS).

Aprile:

-Verifica dell'adeguatezza delle attrezzature delle aule e dei laboratori in accordo con gli obiettivi di apprendimento stabiliti e con le necessità didattiche degli insegnamenti del CdS (resp. Coordinatore CdS);

-Formulazione proposte per nuove richieste in relazione alle eventuali esigenze rilevate da inoltrare al Dipartimento di riferimento per la programmazione di spesa del fondo attrezzature didattiche (resp. Coordinatore CdS).

Giugno:

-Aggiornamento continuo del sito (voci: "Programmi, insegnamenti, docenti" e "Requisiti di ammissione richiesti", pubblicazione file Descrizione del percorso di formazione, etc.) (resp. MD).

Luglio:

-Pubblicazione degli orari delle lezioni almeno del 1° semestre sul sito del CdS, (resp. MD);

-Organizzazione corsi di recupero per gli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), contestualmente al calendario delle lezioni (resp. Coordinatore CdS);

-Informazioni alle matricole e agli studenti (su: test di verifica delle conoscenze iniziali o prova di ammissione, orari delle lezioni, piano degli studi, esami di profitto, prova finale, orientamento in uscita, etc.), (resp. MD);

-Organizzazione logistica del test di verifica delle conoscenze iniziali/prova di ammissione con successiva pubblicazione delle informazioni a riguardo sul sito del CdS, (resp. MD).

Settembre:

-Organizzazione logistica dei corsi di recupero per gli studenti con OFA e successiva pubblicazione delle informazioni a riguardo sul sito del CdS, (resp. MD);

-Gestione carriera degli studenti: predisposizione istruttoria delle pratiche legate alla carriera degli studenti per l'analisi da parte della Commissione Crediti, gestione accademica della carriera degli studenti (le principali tipologie di attività riguardano la mobilità in/out degli studenti, l'ammissione alle lauree magistrali, i trasferimenti o i passaggi di corso), predisposizione verbale (resp. MD e Commissione Crediti);

-Organizzazione dei tirocini (predisposizione modulistica specifica del corso di studio) (resp. Direttore delle Attività Didattiche);

-Pubblicazione delle informazioni a riguardo sul sito del CdS, monitoraggio e registrazione dei tirocini attivati con il modulo unico (Stage per studio, tesi, approfondimento) (resp. Direttore delle Attività Didattiche);

-Gestione appelli sessione invernale e straordinaria (apertura liste, prenotazione aule tramite il sistema di prenotazione centralizzato, verbalizzazione telematica) (resp. Docenti).

Ottobre:

-Impostazione finestre temporali per la compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche in ESSE3 per tutto l'anno accademico (resp. MD).

Dicembre:

-Pubblicazione dell'orario delle lezioni del 2° semestre sul sito del CDS (resp. MD).

In particolare:

- In data 31 luglio (al termine del 2° semestre, dati provvisori), Monitoraggio risultati dei questionari compilati dagli studenti 2° semestre (dati provvisori) ed eventuali interventi del Coordinatore (resp. Coordinatore CdS).

- In data 31 ottobre (al termine del 2° semestre, dati definitivi), Monitoraggio risultati dei questionari compilati dagli studenti 2° semestre (dati definitivi) ed eventuali interventi del Coordinatore (resp. Coordinatore CdS).

Tutto l'anno:

-Rilevazione dati per il monitoraggio e l'analisi della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi (resp. MD);

-Analisi dei dati relativi all'andamento del corso di studio e delle criticità emerse (resp. Coordinatore CdS);

-Registrazione e gestione non conformità: raccolta e registrazione segnalazioni pervenute, eventuali interventi del Coordinatore (resp. Coordinatore CdS e MD);

-Abilitazione firma digitale remota ai nuovi docenti a contratto (resp. MD);

-Servizio di ascolto (resp. MD);

-Monitoraggio della compilazione e controllo delle schede di insegnamento (resp. Coordinatore CdS e Direttore delle Attività

Didattiche).

Link utili per ulteriori informazioni: <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione>

## QUADRO D4

### Riesame annuale

Il Riesame, un processo periodico e programmato, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei corsi di studio fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta: è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione. 22/04/2016

Il documento Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento (AVA), pubblicato da ANVUR, prevede che venga redatto un Rapporto di Riesame per tutti i corsi di studio attivi, di cui è responsabile il Coordinatore del corso di studio.

Ogni Corso di Studio ha pertanto nominato un Gruppo di Riesame composto dal Coordinatore del Corso di Studio; un docente referente; un rappresentante degli studenti; un rappresentante del mondo del lavoro (facente parte del Comitato di Indirizzo); il Manager Didattico di riferimento.

Il Gruppo di Riesame predispose il Rapporto di Riesame sulla base di dati oggettivi relativi all'andamento del Corso di Studio in termini di attrattività, esiti didattici e laureabilità degli studenti. Inoltre, viene monitorata l'efficacia didattica attraverso i questionari degli studenti, l'analisi dell'impatto sul mondo del lavoro ed eventuali segnalazioni di criticità pervenute durante l'anno accademico.

La raccolta e la predisposizione dei dati, necessari per la compilazione del Rapporto di Riesame, è a carico dei Manager Didattici e degli uffici che gestiscono i sistemi informatici.

Il Manager Didattico di riferimento per il corso di studio fornisce i dati al Gruppo di Riesame che li analizza e li discute ai fini della stesura del Rapporto attraverso diversi incontri tenuti prima e dopo la valutazione dei documenti da parte del PQ e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina.

Quest'organizzazione permette che il Corpo Docente intervenga in misura specifica in fase di monitoraggio, di analisi e di riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile della redazione del Rapporto di Riesame che deve essere approvato dal Consiglio del Corso di Studio previa condivisione e analisi delle azioni correttive adottate durante l'anno accademico. Il Rapporto di Riesame viene condiviso nel Consiglio di Dipartimento al quale afferisce il corso di studio. Infine viene approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina il cui verbale viene depositato e ratificato dalla stessa struttura.

Informazioni dettagliate in merito alla formalizzazione del Gruppo di Riesame e alle modalità operative della redazione del Rapporto di Riesame sono state riportate nei singoli Rapporti di Riesame pubblicati nella pagina:

<http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivita-di-autovalutazione>

<http://www.unife.it/aq/politica-della-qualita>

## QUADRO D5

### Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FERRARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze infermieristiche e ostetriche
<b>Nome del corso in inglese</b>	Nursing and Midwifery Sciences
<b>Classe</b>	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica/">http://www.unife.it/medicina/lm.infermieristica/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unife.it/studenti/agevolazioni/tasse/tasse-corsi-di-studio">http://www.unife.it/studenti/agevolazioni/tasse/tasse-corsi-di-studio</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VARANI Katia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze mediche
<b>Altri dipartimenti</b>	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale Scienze biomediche e chirurgico specialistiche

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GESSI	Stefania	BIO/14	RU	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO
2.	MANFREDINI	Roberto	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO
3.	MARZO	Giuseppe	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT AZIENDALE
4.	VARANI	Katia	BIO/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN AMBITO SANITARIO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Balboni	Martina
Cappadona	Rosaria
Ferraresi	Annamaria
Muzzioli	Valerio
Varani	Katia

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

Nessun nominativo attualmente inserito

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

Sede del corso: Via Fossato di Mortara, 64, 44121 - FERRARA	
---	--

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/12/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	30

---

**Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007**

Ente:	Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara
Data Convenzione:	18/12/2013
Durata Convenzione:	
Eventuali Note:	In vigore fino all'emanazione del nuovo protocollo regionale



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1070^2011^PDS 2011^2054
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	10 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	30/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	31/05/2011
Data di approvazione della struttura didattica	01/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	11/02/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione verifica che l'ordinamento del CdS soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, nonché alla sua piena sostenibilità rispetto al numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la Facoltà può rendere disponibili. Esprime, inoltre, parere favorevole sulla adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Si rileva che la progettazione del Corso, a seguito dei punti di forza e delle criticità emerse dall'analisi degli indicatori riferiti all'attività pregressa del CdL ex D.M. 509/99, lascia prefigurare la possibilità che la predetta iniziativa possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa previsti dalla disciplina ministeriale e dalle linee di indirizzo programmate dal Piano Triennale Strategico di Ateneo 2010/12, nonché alle raccomandazioni del Senato Accademico. Pertanto, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale sopra richiamato.

Link inserito:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/istituzione-cds/Relazione%20Istituzione%20CdS%20>

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione verifica che l'ordinamento del CdS soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, nonché alla sua piena sostenibilità rispetto al numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la Facoltà può rendere disponibili. Esprime, inoltre, parere favorevole sulla adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Si rileva che la progettazione del Corso, a seguito dei punti di forza e delle criticità emerse dall'analisi degli indicatori riferiti all'attività pregressa del CdL ex D.M. 509/99, lascia prefigurare la possibilità che la predetta iniziativa possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa previsti dalla disciplina ministeriale e dalle linee di indirizzo programmate dal Piano Triennale Strategico di Ateneo 2010/12, nonché alle raccomandazioni del Senato Accademico. Pertanto, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale sopra richiamato.

Link inserito:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/istituzione-cds/Relazione%20Istituzione%20CdS%20>

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2015	091601773	<b>ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ IN SANITÀ</b>	M-PSI/06	Ulrich WIENAND <i>Docente a contratto</i>		24
2	2015	091601774	<b>ANALISI DELLA COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA OSPEDALE-TERRITORIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO)</b>	MED/40	Pantaleo GRECO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	MED/40	8
3	2015	091603601	<b>BASI METODOLOGICHE PER LA COSTRUZIONE DEI CURRICULA DI BASE E POST BASE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)</b>	MED/48	Milva SPADA <i>Docente a contratto</i>		16
4	2016	091603517	<b>BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ' (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE)</b>	MED/45	Anna Maria FERRARESI <i>Docente a contratto</i>		16
5	2015	091601779	<b>DIMENSIONE MORALE ED ETICO SOCIALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE)</b>	MED/43	Rosa Maria GAUDIO <i>Ricercatore Università degli Studi di FERRARA</i>	MED/43	16
6	2015	091601781	<b>DIMENSIONE MORALE ED ETICO SOCIALE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE</b>	MED/45	Fulvia BALBONI <i>Docente a contratto</i>		16

			E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE)				
			<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	IUS/10	Giacinto LOMBARDI <i>Docente a contratto</i>		16
7	2016	091603520					
			<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	IUS/07	Gian Guido BALANDI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	IUS/07	16
8	2016	091603522					
			<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	SECS-P/07	Emidia VAGNONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	SECS-P/07	16
9	2016	091603524					
			<b>EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	MED/42	Giovanni GABUTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	MED/42	16
10	2016	091603527					
			<b>FARMACOECONOMIA</b>	BIO/14	Pier Andrea BOREA <i>Docente a contratto</i>		8
11	2016	091603529					
			<b>FARMACOECONOMIA</b>	BIO/14	Stefania MERIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di FERRARA</i>	BIO/14	16
12	2016	091603529					
			<b>FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTEMENTO</b> (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE)	M-PSI/01	Laila CRAIGHERO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	M-PSI/02	16
13	2016	091603532					
			<b>IL PROBLEM-BASED LEARNING: DALLA TEORIA ALLA PRATICA</b>	MED/45	Cinzia CANELLA <i>Docente a contratto</i>		24
14	2015	091601787					
			<b>IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI OPERATIVI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE</b> (modulo di		Elisa Tarroni		

15	2015	091601788	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO)	MED/45	<i>Docente a contratto</i>		16
16	2016	091603534	<b>INGLESE</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	L-LIN/12	Elizabeth JENKINS <i>Docente a contratto</i>		24
17	2015	091603736	<b>INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA OSPEDALE E TERRITORIO</b> (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)	MED/45	Barbara CASELLI <i>Docente a contratto</i>		8
18	2016	091603537	<b>LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE</b> (modulo di SCIENZE SOCIOLOGICHE)	M-PSI/08	Stefano CARACCIOLIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	M-PSI/08	16
19	2015	091601791	<b>LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE IN AMBITO OSPEDALIERO E TERRITORIALE</b> (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO)	MED/45	Cristiano PELATI <i>Docente a contratto</i>		8
20	2016	091603539	<b>LABORATORIO</b>	BIO/09	Claudio BONIFAZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di FERRARA</i>	BIO/09	45
21	2015	091601793	<b>LABORATORIO</b>	MED/14	Fabio FABBIAN <i>Ricercatore Università degli Studi di FERRARA</i>	MED/14	30
22	2015	091601794	<b>LAVORO PER PROCESSI E PER PROGETTI</b> (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E	MED/47	Maria Grazia PELLEGRINI <i>Docente a contratto</i>		8

23	2016	091603543	GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO) <b>METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI</b> (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	SPS/07	Cinzia CANELLA <i>Docente a contratto</i>		16
24	2016	091603746	<b>METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE</b> (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE)	M-PSI/08	Stefano TUGNOLI <i>Docente a contratto</i>		16
25	2016	091603546	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	BIO/14	<b>Docente di riferimento</b> Stefania GESSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	16
26	2015	091601795	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO SANITARIO</b> (modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE)	SECS-S/02	Michela BOZZOLAN <i>Docente a contratto</i>		24
27	2016	091603747	<b>METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)	FIS/07	Claudio BARALDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	FIS/07	16
28	2016	091603549	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO</b> (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	MED/09	<b>Docente di riferimento</b> Roberto MANFREDINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di FERRARA</i>	MED/09	16
29	2016	091603551	<b>ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT AZIENDALE</b> (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE)	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MARZO <i>Ricercatore Università degli Studi di FERRARA</i>	SECS-P/07	16
					Rosangela CARUSO		

30	2016	091603553	<b>PERCORSI DI CONTINUITA ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE CRONICO</b> (modulo di SCIENZE SOCIOLOGICHE)	MED/25	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA	MED/25	16
31	2015	091603738	<b>PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE E NEGOZIAZIONE DEL BUDGET IN AMBITO OSPEDALIERO</b> (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)	MED/45	Franco Guerzoni Docente a contratto		16
32	2016	091603555	<b>PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN AMBITO SANITARIO</b> (modulo di SCIENZE DELLA FORMAZIONE)	BIO/14	<b>Docente di riferimento</b> Katia VARANI Prof. IIa fascia Università degli Studi di FERRARA	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	16
33	2015	091603739	<b>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)	MED/47	Antonella BECCATI Docente a contratto		8
34	2016	091603557	<b>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI</b> (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE)	M-PSI/04	Marco DONDI Prof. IIa fascia Università degli Studi di FERRARA	M-PSI/04	16
35	2016	091603559	<b>SALUTE, CULTURA E SOCIETA</b> (modulo di SCIENZE SOCIOLOGICHE)	SPS/08	Maria Antonietta TRASFORINI Prof. IIa fascia Università degli Studi di FERRARA	SPS/08	16
36	2015	091601799	<b>TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE(1)</b> (modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE)	MED/45	Monica MANFREDINI Docente a contratto		16
			<b>TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE(2)</b>		Eurika		

37	2015	091601800	(modulo di EPISTEMOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE)	MED/47	BOLOGNESI <i>Docente a contratto</i>	8	
38	2015	091601801	<b>TIROCINIO</b>	MED/47	Rosaria CAPPADONA <i>Docente a contratto</i>	375	
39	2016	091603748	<b>TIROCINIO</b>	MED/45	Rosaria CAPPADONA <i>Docente a contratto</i>	375	
40	2015	091601802	<b>VALUTAZIONE DEGLI OUTCOMES IN AMBITO ASSISTENZIALE</b> (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO)	MED/45	Rita Maricchio <i>Docente a contratto</i>	8	
						ore totali	1369

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore	CFU		
	Ins	Off	Rad
MED/09 Medicina interna			
<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (1 anno) - 2 CFU</i>			
<i>LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO (2 anno) - 2 CFU</i>			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
<i>BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA' (1 anno) - 2 CFU</i>			
<i>IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI OPERATIVI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE (2 anno) - 2 CFU</i>			
* Scienze infermieristiche	15	15	15 - 20
<i>LA MAPPATURA DELLE COMPETENZE IN AMBITO OSPEDALIERO E TERRITORIALE (2 anno) - 1 CFU</i>			
<i>OUTCOMES ORGANIZZATIVO IN AMBITO SANITARIO (2 anno) - 2 CFU</i>			
<i>TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE(1) (2 anno) - 2 CFU</i>			
<i>VALUTAZIONE DEGLI OUTCOMES IN AMBITO ASSISTENZIALE (2 anno) - 1 CFU</i>			
MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
<i>LAVORO PER PROCESSI E PER PROGETTI (2 anno) - 1 CFU</i>			
MED/40 Ginecologia e ostetricia			
<i>ANALISI DELLA COMPLESSITA ORGANIZZATIVA OSPEDALE-TERRITORIO (2 anno) - 1 CFU</i>			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
* Scienze ostetriche	5	5	3 - 8
<i>DIMENSIONE MORALE ED ETICO SOCIALE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (2 anno) - 2 CFU</i>			
<i>INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA OSPEDALE E TERRITORIO (2 anno) - 1 CFU</i>			
MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
<i>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (2 anno) - 1 CFU</i>			
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e			

	pediatriche			
* Scienze infermieristiche pediatriche	<i>PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE E NEGOZIAZIONE DEL BUDGET IN AMBITO OSPEDALIERO (2 anno) - 2 CFU</i>	3	3	2 - 6
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	<i>TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE(2) (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	2	2	2 - 4
	<i>METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/14 Farmacologia	2	2	2 - 5
	<i>PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN AMBITO SANITARIO (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	4	4	3 - 6
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata	2	2	2 - 5
	<i>EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie			
	<i>I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: LE PATOLOGIE CARDIO-VASCOLARI (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	6	6	3 - 6
	<i>I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: IL CARCINOMA DELLA MAMMELLA (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU DIMENSIONE MORALE ED ETICO SOCIALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (2 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	2	2	2 - 6
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 10
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>BASI METODOLOGICHE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 2 CFU</i>			

Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale <i>METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	3 - 7
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO SANITARIO (2 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 7
	BIO/10 Biochimica <i>LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio <i>I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: LE PATOLOGIE RESPIRATORIE (2 anno) - 1 CFU</i>	6	6	6 - 12
	MED/18 Chirurgia generale <i>I PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI: IL CARCINOMA DEL COLON-RETTO (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/25 Psichiatria <i>PERCORSI DI CONTINUITA ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE CRONICO (1 anno) - 2 CFU</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI (1 anno) - 2 CFU</i>			
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (1 anno) - 2 CFU</i> <i>METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	4 - 8
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SALUTE, CULTURA E SOCIETA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>TIROCINIO (1 anno) - 15 CFU</i>	30	30	30 - 30
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>TIROCINIO (2 anno) - 15 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			98	86 - 140	
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>BASI METODOLOGICHE PER LA COSTRUZIONE DEI CURRICULA DI BASE E POST BASE (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 5	
<b>Totale attività Affini</b>			2	2 - 5	

<b>Altre attività</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente	6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6 - 6
Per la prova finale Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	5	5 - 5
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>20</b>	<b>20 - 20</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	120 108 - 165	



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				
* Scienze infermieristiche	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	15	20	*
* Scienze ostetriche	MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	3	8	*
* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	6	*
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	2	5	2

Scienze giuridiche ed economiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale	3	6	3
Statistica ed epidemiologia	MAT/06 Probabilità e statistica matematica MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/05 Statistica sociale	2	5	2
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie MED/05 Patologia clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	3	6	3
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	10	6
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/05 Psicologia sociale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	3	7	3

Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni				
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	3	7	3	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche				
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica				
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	BIO/09 Fisiologia				
	BIO/10 Biochimica				
	BIO/16 Anatomia umana				
	MED/03 Genetica medica				
	MED/04 Patologia generale				
	MED/06 Oncologia medica				
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
	MED/08 Anatomia patologica				
	MED/09 Medicina interna				
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio				
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare				
	MED/12 Gastroenterologia				
	MED/13 Endocrinologia				
	MED/14 Nefrologia				
	MED/15 Malattie del sangue				
	MED/16 Reumatologia				
	MED/17 Malattie infettive				
	MED/18 Chirurgia generale				
	MED/19 Chirurgia plastica	6	12	2	
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile				
	MED/21 Chirurgia toracica				
	MED/22 Chirurgia vascolare				
	MED/23 Chirurgia cardiaca				
	MED/24 Urologia				
	MED/25 Psichiatria				
	MED/26 Neurologia				
	MED/27 Neurochirurgia				
	MED/28 Malattie odontostomatologiche				
	MED/29 Chirurgia maxillofacciale				
	MED/30 Malattie apparato visivo				
	MED/31 Otorinolaringoiatria				
	MED/32 Audiologia				
	MED/33 Malattie apparato locomotore				
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa				
	MED/35 Malattie cutanee e veneree				
	MED/38 Pediatria generale e specialistica				
	MED/39 Neuropsichiatria infantile				
	MED/40 Ginecologia e ostetricia				
	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
		M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		4	8	2	
M-PSI/08 Psicologia clinica					
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	30	30	30	
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

86 - 140

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	5	-
<b>Totale Attività Affini</b>			2 - 5	

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>	20 - 20	

### Riepilogo CFU

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

---

Range CFU totali del corso

108 - 165

---

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

Si è ritenuto di inserire il s.s.d. MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative per approfondire tematiche di metodologia statistica applicata in ambito biomedico e clinico, ulteriori alla formazione infermieristica pura.

**Note relative alle attività caratterizzanti**